

Eternit nelle scuole: scatta la protesta

Petizione dei genitori della Nazario Sauro. Ma è allarme anche in San Marco

EMERGENZA eternit nei quartieri di San Giusto e San Marco. Dopo la notizia, pubblicata nei giorni scorsi, della presenza di lastre pericolose a pochi metri dalla elementare Nazario Sauro in via Sant'Agostino, arriva oggi la petizione. Le firme — decine e decine — sono quelle dei genitori. Mamme e papà sempre più preoccupati e allarmati. E alla loro denuncia se ne unisce ora anche una seconda, che riguarda questa volta due scuole: l'elementare Lorenzini e l'istituto superiore Santoni-Gambacorti, entrambi in via Possenti.

LA RACCOLTA firme che riguarda la Nazario Sauro — scuola che fa parte dell'istituto comprensivo «Fucini» — è arrivata a inizio settimana sul tavolo del sindaco Marco Filippeschi, dell'assessore all'ambiente Federico Eligi, della responsabile del dipartimento igiene e salute pubblica della Asl Eleonora Virgone e del direttore della sede provinciale dell'Arpat Marcello Mossa Verre. Una denuncia bis dopo quella già inoltrata lo scorso mese di luglio agli uffici dell'Asl 5 senza ottenere alcuna risposta.

«**IL RISCHIO** ambientale — affermano i genitori — è reale: i manufatti in eternit, fortemente deteriorati, si trovano in un fondo privato confinante

con il cortile della scuola. Alcuni sono adagiati al muro di recinzione, altri sono a ridosso di una porzione di recinzione che delimita il fondo di un vialetto pedonale che collega il parcheggio Incoop di via Sant'Agostino. Un percorso, questo, usato ogni giorno sia per raggiungere la scuola che per accedere al supermercato». I manufatti in questione risulterebbero decisamente deteriorati in più punti tanto da lasciar chiaramente fuoriuscire fibre di amianto che, esposte agli agenti atmosferici (vento, acqua, calore), si propagano tutt'intorno. «Ora siamo seriamente preoccupa-

ti. Chiediamo — concludono i genitori — che si provveda urgentemente a rimuovere l'eternit».

SITUAZIONE simile anche in San Marco, questa volta a pochi metri dalla scuola elementare Lorenzini e dall'istituto superiore Santoni-Gambacorti. In una zona residenziale piena di villette e condomini. A segnalargliela è Stefano

Renzoni, residente di via Possenti: «Il tetto di una chiesa sconsacrata e di un magazzino annessi all'edificio scolastico sono interamente rivestiti di eternit. Inutile dire quali possano essere i rischi per tutti. Circa due settimane fa ho segnalato la situazione all'assessore provinciale alla pubblica istruzione Miriam Celoni, cui spetta la responsabilità della manutenzione degli edifici scolastici, ma non è arrivata, almeno per ora, neanche una riga di risposta».